

# Lomellina

LA PICCOLA LOIRA



ECOMUSEO  
DEL PAESAGGIO  
LOMELLINO

CASTELLI E TORRI · PIEVI E ABBAZIE · MUSEI E RACCOLTE  
PALI ED EVENTI · GARZAIE E OASI NATURALI  
PRODOTTI TIPICI E SAGRE · DOVE MANGIARE E DORMIRE



**Camillo Benso conte di Cavour** visitò spesso la Lomellina: nell'autunno 1844, in particolare, percorse le nostre campagne a fianco di Cesare Alfieri e poi relazionò "sull'abilità degli agricoltori della Lomellina" all'agronomo francese Naville de Chateauvieux, autore di vari opuscoli sull'irrigazione:

*«Sono stato colpito dalla ricchezza delle colture e dall'abilità degli agricoltori della Lomellina. Questa regione, che è compresa tra il Po, il Ticino e la Sesia, è un vero giardino. Essa non ha niente da invidiare alla Lombardia per le marcite, le praterie e i gelsi. Quello che è più stupefacente è che quel paese ha raggiunto tale grado di fertilità in meno di cinquant'anni: alla fine dello scorso secolo (Settecento), meno qualche eccezione, non era che una landa e una palude».*

Quando il conte e imprenditore agricolo piemontese scriveva, la Lomellina era un territorio del Regno di Sardegna, da cui sarà staccata nel 1859 dopo la vittoriosa Seconda guerra d'indipendenza per essere aggregata alla Lombardia e a Pavia. Da allora, però, il paesaggio è rimasto immutato: castelli, abbazie, basiliche, palazzi nobiliari, garzaie, fontanili, dossi, cascine e antiche strade di epoca romana. Con un comun denominatore: il riso, che non può vivere senz'acqua. Sono autentici tesori che attendono di essere scoperti con la prospettiva di trasformare una giornata nella **"mesopotamia lombarda"** in una sorta di **viaggio sentimentale alla ricerca di una zona**

**ricca di storia, di tradizioni e di buona cucina.** Dal 2008 l'Ecomuseo del paesaggio lomellino opera come un articolato progetto di tutela, valorizzazione e promozione della Lomellina, territorio dal patrimonio culturale millenario nella parte occidentale della provincia di Pavia, stretto fra i fiumi Po a sud, Sesia a ovest e Ticino a est. La sede è a Ferrera Erbognone, nell'ottocentesco palazzo Strada.



**Le risaie, che in Lomellina occupano una superficie media di 63.000 ettari,** "vivono" grazie all'acqua: per produrre un chilogrammo di riso il terreno beve fino a 10.000 litri d'acqua. Il riso è il prodotto d'eccellenza della nostra zona, in cui operano un migliaio di imprese agricole e numerose industrie agroalimentari, da colossi

come la Riso Gallo di Robbio e la Curtiriso di Valle Lomellina, fino alle più dinamiche realtà di trasformazione locali. Il cereale bianco è quotato ogni venerdì mattina a Mortara, nella Sala contrattazioni merci di piazza Trieste.

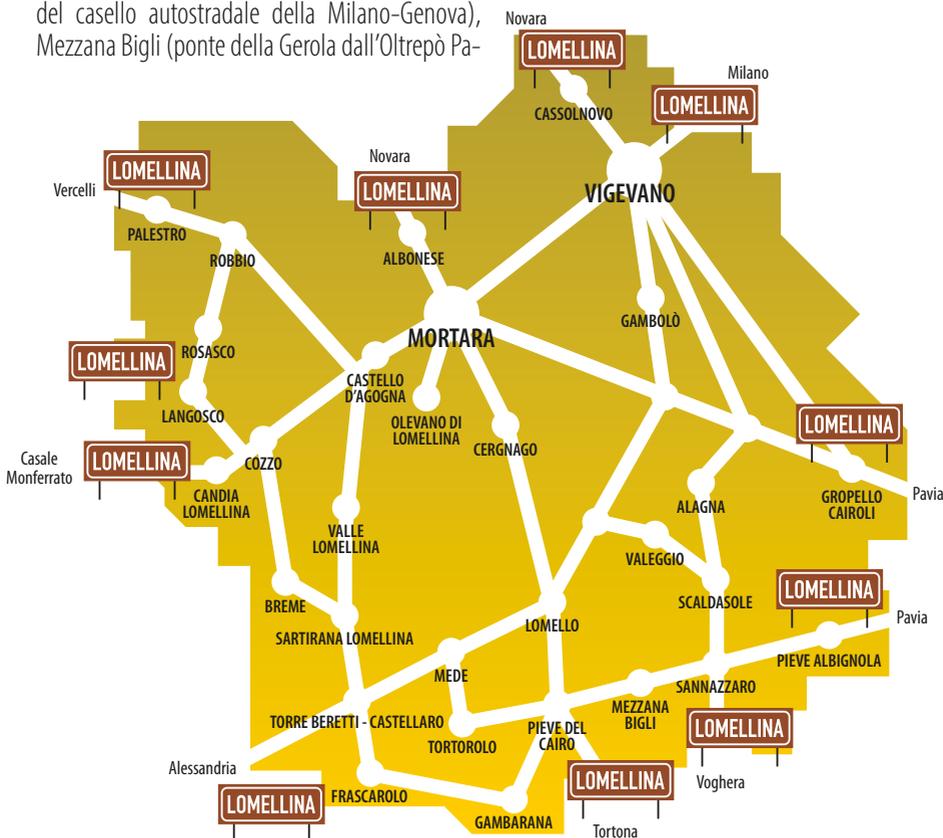
**La ricchezza d'acqua garantisce anche la presenza di habitat naturali unici e affascinanti come le garzaie, zone umide in cui si accoppiano e nidificano gli aironi:** la Lomellina detiene, in Lombardia, il più alto numero di ettari di terreno destinati ad accogliere questi eleganti e maestosi volatili. Il valore di queste aree di enorme interesse naturalistico è stato riconosciuto a livello europeo da Rete Natura 2000.



La Lomellina non ha autonomia amministrativa dal 1859, quando la Provincia con capoluogo Mortara fu inglobata in quella neonata di Pavia. L'identità geografica, però, non è stata cancellata e, cinque anni fa, **Ecomuseo ha posizionato la tipica cartellonistica marrone con la scritta "Lomellina. Abbazie, castelli, risaie, prodotti tipici", che identifica in modo inequivocabile la terra fra Po, Ticino e Sesia.**

L'iniziativa ha coinvolto Frascarolo (da Valenza e Alessandria), Candia (da Casale Monferrato), Albonese e Cassolnovo (da Novara), Palestro e Langosco (dal Verellese), Gropello Cairoli (uscita del casello autostradale della Milano-Genova), Mezzana Bigli (ponte della Gerola dall'Oltrepò Pa-

vese), Pieve Albignola (dal Pavese), Pieve del Cairo (da Tortona) e Vigevano (dal Milanese).



## La cesta Lomellina

Lomellina | 4



Come non approfittare, nelle feste comandate o per un semplice regalo, del paniere che può contenere, su richiesta dell'acquirente, più di quaranta prodotti tipici lomellini? Dopo sei anni, **il progetto della Cesta lomellina non conosce sosta ed è molto apprezzato anche nei territori limitrofi.** Nel paniere possono essere inseriti solo **prodotti coltivati in Lomellina:** dal riso e suoi derivati al salame d'oca Igp di Mortara, dalla

cipolla rossa di Breme agli asparagi di Cilavegna, dalla zucca bertagnina di Dorno alle lumache, dal fagiolo borlotto di Gambolò al salame sotto grasso di Olevano. Per finire, dolci e vini: le offelle di Parona, le "sartirane" e il vino dei Celti.

*Lelenco dei punti vendita è pubblicato sul sito [www.ecomuseopaesaggiolomellino.it](http://www.ecomuseopaesaggiolomellino.it) (pagina Cesta lomellina).*

# cesta Lomellina

prenota la tipicità



# La piccola Loira



I castelli della Loira sono una meta ambita dai turisti di tutto il mondo, ma, dal canto suo, **la Lomellina possiede un cospicuo numero di manieri e roccaforti altrettanto degni di nota.** Così l'Ecomuseo ha dato vita al **progetto "Lomellina, la piccola Loira"**, che coinvolge Alagna, Villanova di Cassolnovo, Castello d'Agogna, Cozzo, Frascarolo, Galliaivola, Gambarana, Lomello, Mede, Olevano, Pieve del Cairo, Robbio, Sartirana, Scaldasole, Torre Beretti, Tortorolo, Valeggio e Valle. **Negli ultimi anni migliaia di persone hanno varca-**



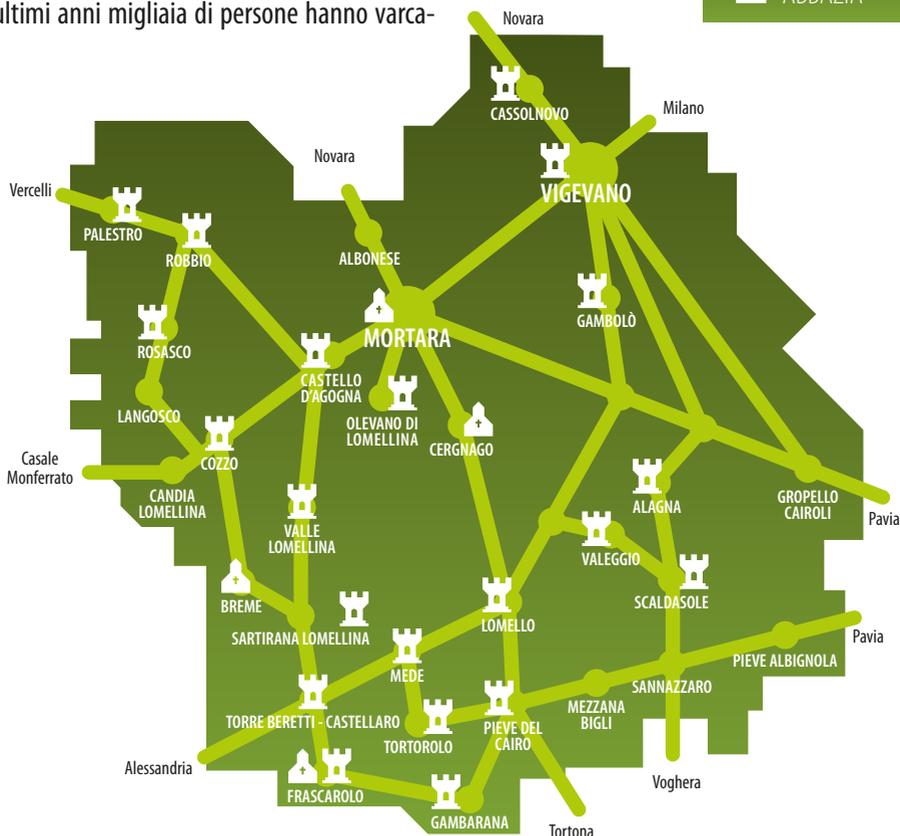
**to la soglia di questi ospitali castelli,** che si affiancano idealmente alle medievali abbazie di Breme (San Pietro), Cernago (Erbamara), Frascarolo (Acqualunga) e Mortara (Sant'Albino). Nelle visite si può pranzare con piatti tipici e acquistare prodotti lomellini dai soci Ecomuseo.



CASTELLO



ABBAZIA



# La piccola Loira

Lomellina | 6



## VISITE DA MARZO A OTTOBRE

Info e prenotazioni: Ecomuseo, 328.7816360 - Oltre Confine, 335.285956

Vigevano Promotions, 351.8782734 - Ricexperience, 339.1557215





L'Ecomuseo crede molto nel coinvolgimento delle scuole, degli alunni e degli insegnanti. L'efficace strumento è rappresentato dal progetto di valorizzazione territoriale "Io sono lomellino", pianificato affinché gli alunni s'identifichino con il proprio territorio, lo vivano e ne conoscano le specificità. Le tre uscite didattiche Itinerario

folkloristico, naturalistico e storico-artistico si pongono l'obiettivo di sviluppare o rafforzare il senso di identità lomellina ("lomellinità") nelle giovani generazioni.

Il progetto è stato ideato dall'Ecomuseo e dalla cooperativa Oltre confine, socio Ecomuseo con sede a Sannazzaro de' Burgondi.



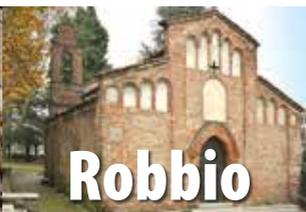
# Romanico in Lomellina

Lomellina | 8



Il percorso guidato "Romanico in Lomellina" si articola fra i **monumenti paleocristiani, protoromanici e romanici** di Robbio, Breme, Lomello e Velezzo. Da visitare, a Robbio, le chiese di San Michele, San Valeriano e San Pietro, a Lomello il battistero di San Giovanni "ad fon-

tes", la basilica di Santa Maria Maggiore e la chiesa di San Michele, alla Pieve di Velezzo il battistero di San Giovanni e la chiesa di Santa Maria Nascente, e a Breme l'abbazia benedettina, la cripta, il refettorio dei frati, la ghiacciaia e il battistero.



**Robbio**



**Lomello**



**Pieve di Velezzo**



**Breme**

**VISITE GUIDATE DA MARZO A OTTOBRE PER GRUPPI NON INFERIORI A 15 PERSONE**

INFO E PRENOTAZIONI: Telefono 328 7816360 - 335 285956

[www.ecomuseopaesaggiolomellino.it](http://www.ecomuseopaesaggiolomellino.it)



Il marchio Lomellina vola sulle ali del successo grazie anche alla **linea d'abbigliamento creata dall'Ecomuseo**. La "linea estate-inverno" è composta da una maglietta e da una felpa: la prima reca la scritta "Io sono lomellino" ed è disponibile nelle taglie e nei colori più disparati, mentre la felpa, da utilizzare chiaramente nei mesi autunnali e invernali,

porta la scritta "Lomellina" in verticale sulla parte destra e il logo Ecomuseo sulla parte sinistra. E nel settembre 2019 a Vigevano, in aula consiliare, i capi di abbigliamento hanno avuto una **madrina d'eccezione: Carolina Stramare, Miss Italia** di quell'anno.

Chi volesse acquistare maglietta o felpa, può chiamare il 328.7816360.

## PRENOTA SUBITO LA TUA MAGLIETTA E LA TUA FELPA!

Taglie per bambini e adulti



# La sagra della Lomellina

Lomellina | 10



Un'unica sagra raccoglie tutti i **prodotti tipici della Lomellina**. L'idea di raccogliere **le eccellenze gastronomiche territoriali** è nata nel 2012 e, da allora, alla fine della stagione primaverile i cuochi delle Pro loco e di varie associazioni si ritrovano in un paese lomellino a rotazione per offrire nel piatto degli avventori le varie tipicità nostrane:

la cipolla rossa di Breme, l'asparago di Cilavegna, la zucca bertagnina di Dorno e il salame d'oca di Mortara, senza dimenticare i risotti, i ravioli d'oca, le rane, la polenta, le alborelle dei nostri torrenti, la "busacà" (trippa), il formaggio Burgundella, le torte della nonna e molto altro. Non mancano gli appuntamenti di contorno fra cultura e musica.

lomellina  
advisorweb  
www.lomellinaadvisorweb.it

## Sagra della

# Lomellina

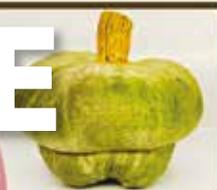


A cura di Ecomuseo del paesaggio lomellino in collaborazione con la Polisportiva Bremese



# BREME

SOLO  
TIPICITÀ  
LOMELLINE



Durante le serate sono previsti spettacoli musicali





Ci sono i **progetti** di maggior visibilità e poi ci sono le attività ordinarie, che mantengono la loro dignità e che contribuiscono a far comprendere che **"l'Ecomuseo c'è"**. In queste due pagine raccontiamo delle **iniziative** condotte in porto con numerose realtà lomelline e non solo: obiettivo è diffondere il concetto di "lomellinità".

Alla fine di marzo 2023 Francesco Berzero, presidente dell'Ecomuseo del paesaggio lomellino, ha incontrato gli alunni del **liceo linguistico "Cairolì"** di Vigevano, rappresentato dal preside Alberto Panzarasa e dal docente Angelo Pagetti. Significativa la firma della convenzione per la traduzione del sito Ecomuseo in inglese, spagnolo e cinese. Non mancano poi le sempre più ricorrenti "lezioni" del presidente Berzero in vari dipartimenti dell'**Università degli studi di Pavia**.

L'accordo operativo con la piattaforma di servizi digitali **Lomellina Advisorweb** permetterà all'Ecomuseo di espandere la sua presenza in rete. In questo modo, ne trarranno beneficio sia i soci pubblici, per la promozione dei luoghi storico-ar-

creati, nello specifico, un sito Internet, una app, due ologrammi (presenti alla Pila di Sartirana) e quattro video, oltre a una campagna di comunicazione sulle reti sociali.



La Lomellina può sventolare ora la sua **bandiera** grazie a un'idea dell'Ecomuseo. Il colore base dell'insegna è il verde, che riprende quello della Lombardia: poi spiccano **nove chicchi di riso bianco**, da secoli il simbolo della Lomellina. E nove come le lettere che compongono la parola Lomellina.



chitettonici, sia quelli privati, che potranno far conoscere la loro attività professionale a sempre più persone.

Il progetto **"Rilanciare il turismo in Lomellina"** attraverso le risorse dell'Ecomuseo" è stato finanziato dalla Regione Lombardia attraverso un bando emesso dal Gal Risorsa Lomellina. Sono stati

La Biblioteca della Lomellina è stata ricavata a Ferrera Erbognone, nell'ex municipio di corso della Repubblica. Qui, su prenotazione, gli appassionati di storia e tradizioni lomelline, senza dimenticare gli alunni degli istituti comprensivi territoriali, possono consultare decine di libri e di pubblicazioni.

# Castelli, abbazie e pievi

Lomellina | 12



Alagna

Per le visite, info e prenotazioni sono a pagina 6

## ALAGNA

Il **castello**, costruito dai Malaspina dopo il 1534 a scopo difensivo, sorge nella piazza principale del paese. Presenta una torre sul lato settentrionale e un cortile pensile aperto verso mezzogiorno (proprietà privata).



Breme

## BREME

L'**abbazia benedettina** di San Pietro fu sede dell'Ordine Bremetense, uno dei più potenti d'Italia e d'Europa. Restaurata intorno al 1650, oggi l'abbazia ospita il municipio. Da visitare anche il **battistero** romanico (secoli VIII - X), la **cripta** (X secolo) e il **santuario** campestre di Santa Maria di Pollicino (proprietà privata).



Cassolnovo

## CASSOLNOVO

Il **castello** situato alla frazione Villanova, risalente al XIV secolo, fu residenza di campagna dei duchi Sforza, che lì sperimentarono per la prima volta la coltivazione del riso in Lomellina.



Castello d'Agogna

## CASTELLO D'AGOGNA

Il **castello**, eretto nel Medio Evo, divenne patrimonio dell'imperatore Federico I detto il Barbarossa nel 1164. Oggi è gestito dalla Fondazione Vera Coghi.



Cernago

## CERNAGO

L'**abbazia vallombrosana** di Erbamara fu fondata nel 1170 attorno al monastero di San Pietro, sulle rive del torrente Agogna, grazie a una donazione del feudatario conte Uberto de' Olevano. L'attuale cascinale, con annessa una piccola chiesetta, fu edificato alla fine del XIX secolo (proprietà privata).



Cozzo

## COZZO

Il **castello**, dapprima proprietà dei Confalonieri, fu venduto ai novaresi Caccia e, nel 1465, ai Gallarati, ancora oggi proprietari. Il castello della frazione Celpenchio risale al XIV secolo (proprietà privata).



Frascarolo

## FRASCAROLO

Il **castello** di epoca viscontea, costruito nel XV secolo e monumento nazionale da circa un secolo (proprietà privata). L'**abbazia cistercense** d'Acqualunga, unita al monastero di San Pietro, era nota già alla fine del XII secolo. Nel 1529 ne diventò feudatario il vescovo di Vigevano, ancora oggi abate di Acqualunga.



Galliovola

## GALLIOVOLA

La costruzione del **castello** è attribuibile al XIV secolo. L'edificio ha un impianto quadrilatero, con la torre di ingresso sporgente all'esterno sul fossato e una seconda, grande torre interna prospiciente sul cortile (proprietà privata).

# Castelli, abbazie e pievi

Lomellina | 14



Gambarana

## GAMBARANA

Il **castello** risalente al XVI secolo sorge al centro del paese a forma di parallelepipedo; da segnalare una semitorre cilindrica e un ingresso con lo stemma dei conti di Gambarana (proprietà privata).



Lomello

## LOMELLO

Nel 1449 Antonio Crivelli fa costruire quasi dalle fondamenta il **castello** cingendolo di un fossato. Oggi è sede del municipio. Il complesso religioso poco distante è formato dal **battistero** di San Giovanni "ad fontes" (V-VII secolo, monumento longobardo con i resti dell'originale fonte battesimale) e dalla **basilica** di Santa Maria Maggiore (ricostruita nel XI secolo, primo periodo del romanico lombardo).



Mede

## MEDE

Il **castello** costruito nel XII secolo fu sede dei conti di Mede e poi dei Sangiuliani: oggi è sede della biblioteca "Masinari" e dei Musei civici. Alla frazione Tortorolo il castello risale al XVI secolo (proprietà privata).



Mortara

## MORTARA

L'**abbazia carolingia** di Sant'Albino fu teatro della battaglia fra Carlo Magno, re dei Franchi, e Desiderio, ultimo sovrano longobardo (12 ottobre 773). I paladini franchi Amico e Amelio, periti nella battaglia, sono oggetto di devozione dei pellegrini che si recano a Roma lungo la Via Francigena.



Olevano di Lomellina

## OLEVANO DI LOMELLINA

Il **castello** medievale (XV secolo), attorno a cui si sviluppa il centro storico, è circondato da un ampio parco e da un'azienda agricola ottocentesca (proprietà privata).



Palestro

## PALESTRO

Dell'antico **castello** costruito nel Medio Evo rimane solo la torre nota come "dei Visconti", risalente al XII secolo. L'edificio fortificato è descritto nei documenti come un complesso alto-medievale in forma di "motta con ricetto" di stile nordico.



Pieve del Cairo

## PIEVE DEL CAIRO

Del **castello** si hanno notizie dal XII secolo: fu ricostruito nel Trecento probabilmente a opera dei Visconti e sarà proprietà dei Beccaria e degli alessandrini Guasco. L'edificio oggi visibile era protetto da due torri: la prima con tracce di ponte levatoio, la seconda con archi a sesto acuto (proprietà privata).



Robbio

## ROBBIO

Il **castello**, che risale al XIV secolo, ha un impianto quadrangolare a corte: l'elemento di maggior rilievo è la torre (proprietà privata). L'**abbazia di San Valeriano** (V-VI secolo) fu ricostruita dai monaci cluniacensi alla fine dell'XI secolo: dedicata inizialmente ad Andrea, fu intitolata a Valeriano nel 1236, quando vi fu trasferito il corpo.

# Castelli, abbazie e pievi

Lomellina | 16



Rosasco

## ROSASCO

Il **castello** eretto alla fine del IX secolo era uno dei più antichi della Lomellina: oggi rimangono solamente la torre del Consegno e il torrione ghibellino (proprietà comunale).



Sartirana Lomellina

## SARTIRANA LOMELLINA

Il **castello** fu costruito nel XIV secolo su disegno di Bartolomeo Fioravanti, cui sono attribuiti anche il Cremlino di Mosca e il Castello Sforzesco di Milano. Fu per secoli proprietà degli Arborio di Gattinara e, nel Novecento, dei Savoia Aosta (proprietà privata).



Scaldasole

## SCALDASOLE

Il nucleo originario del **castello** fu eretto alla fine del X secolo e il ricetto all'inizio del XV. La piena proprietà, che includeva un forno e un torchio nella cascina attigua, fu acquisita nel 1804 dal nobiluomo garlaschese Giovanni Antonio Strada (proprietà privata).



Torre Beretti

## TORRE BERETTI

Il **castello**, di cui rimangono alcuni resti, si sviluppò attorno alla Torre de' Beretta, dal nome della nobile famiglia. Nel 1441 fu infeudato ai Birago di Milano e nel 1522 a Mercurino Arborio di Gattinara, cancelliere dell'imperatore Carlo V d'Asburgo e feudatario di Sartirana (proprietà privata).



Valeggio

## VALEGGIO

Nell'alto Medioevo il paese era conosciuto per il **castello**, poi noto con il nome di Busca. Nei secoli ospitò le corti dei Visconti e degli Sforza, oltre all'imperatore del Sacro Romano Impero, Carlo V d'Asburgo, e al re di Francia, Francesco I (proprietà privata).



Valle Lomellina

## VALLE LOMELLINA

Nel X secolo il piccolo borgo rurale si stringe attorno alla torre difensiva, nucleo primario del futuro **castello** sviluppatosi sotto i De Valide, gli Strada e i Litta (proprietà privata). Il **santuario della Madonna di Casaletto** è situato lungo la strada per Semiana. Un'antica tradizione vuole che il luogo sia stato costruito in seguito a un miracolo avvenuto nella seconda metà del XIV secolo.



Velezzo Lomellina

## VELEZZO LOMELLINA

La **Pieve**, una delle più antiche chiese della Lomellina dedicata alla natività della Beata Vergine Maria, è un complesso architettonico documentato già nel X secolo. Accanto alla chiesa vi è il **battistero** di San Giovanni Battista e, a poca distanza, sorge l'**oratorio** della Madonna dello Zocco (dal Soc), in origine tempio pagano.



## CANDIA LOMELLINA

Domenica 25 ottobre 2020 Candia ha inaugurato il museo permanente dedicato allo scultore "Narciso Cossino", ricavato nell'ex stalla dei buoi di piazza Bergamasco. Una sessantina di opere fra bassorilievi, marmi, gessi, terrecotte e bronzi compongono il nuovo museo dedicato a Cossino, morto nel gennaio 2003 a 89 anni.

Tel.: 0384.74003;

posta elett.: museonarcisocossino@gmail.com

## FRASCAROLO

Il Museo del contadino è uno spazio espositivo ricavato in un ex complesso rurale ristrutturato e comprendente una stalla di oltre 600 metri quadrati, ampi porticati e un delizioso giardino all'italiana. Si trova a fianco del castello di epoca sforzesca.

Posta elett.: remo.danovi@museodelcontadino.it

## MEDE

Il Museo Regina ospita, nel castello Sangiuliani, le opere di Regina Cassolo donate dal marito Luigi Bracchi. Cinquantadue sculture e cinquecento tra disegni, tempere e collage permettono di ricostruire quasi per intero il percorso tra il Futurismo degli anni Trenta e il Movimento arte concreta (Mac).

La raccolta archeologica e naturalistica "Ugo Fantelli", composta di mille reperti, si articola nelle

sezioni naturalistica e archeologico-etnografica. La prima si compone di tre collezioni: mineralogica, zoologica e paleontologica (gruppi vegetali, invertebrati e vertebrati). La seconda sezione raccoglie 780 manufatti litici risalenti al periodo preistorico e riferibili quasi esclusivamente all'area sahariana.

Tel.: 0384.822217;

posta elett.: biblioteca@comune.mede.pv.it



## OLEVANO DI LOMELLINA

Il Museo d'arte e tradizione contadina, istituito nel 1993 e rinnovato nel 2018 nella sede di via Cesare Battisti, raccoglie gli oggetti più significativi del mondo contadino lomellino dall'Ottocento agli anni Sessanta del Novecento. Tre le pubblicazioni a sfondo rievocativo: Le stagioni del contadino, Dal gioco al trattore e Ris e pabi e ärbüslin.

Tel.: 0384.51015;

posta elett.: museo.artecontadina@olevanolomellina.it



## PIEVE ALBIGNOLA

La raccolta museale contadina "C'era una volta" si trova in via Cascina Fornace. Il curatore Alberto Giarda ha creato uno spazio suddiviso in ventisette angoli espositivi, in cui sono rappresentati altrettanti mestieri di un tempo con lo scopo di «conoscere il passato per capire il presente».

Tel.: 338.7587592;

posta elett.: giardaalberto@gmail.com

## SANNAZZARO DE' BURGONDI

L'Esposizione permanente sulle tecnologie energetiche (Espoter) di palazzo Fugazza racconta la storia dell'energia e le tecniche di raffinazione del petrolio. Il progetto, nato dalla collaborazione fra Comune, Ipsia e Pro loco, prende spunto dalla presenza del polo petrolchimico Eni sul territorio comunale.

Tel.: 0382.997485.

La sala di rappresentanza "Giuseppe Federico Magnani" raccoglie venticinque beni di antiquariato (mobili, tappeti, specchiere, cassapanche) lasciati in eredità al Comune.

Info: 0382.995611



## SARTIRANA LOMELLINA

La Pila, in piazza Ludovico da Breme (di fianco al castello), accoglie il Museo della pilatura del riso e delle tradizioni contadine, e la mostra perma-

nente dedicata all'artista statunitense Ken Scott, il "giardiniere della moda".

Tel.: 0384.800412;

posta elett.: info@lapilaeventi.it

## VIGEVANO

Il Mulino di Mora Bassa ospita una mostra didattica sulle trasformazioni territoriali operate dalla rete irrigua: la mostra, composta da quaranta pannelli, è intitolata "L'acqua disegna il paesaggio". Da vedere anche la mostra permanente costituita dai modelli in legno di Leonardo da Vinci.

Tel.: 393.9675801;

posta elett.: info@lacittaideale.org



Il Museo nazionale archeologico della Lomellina, collocato all'interno del Castello sforzesco, fu inaugurato nel 1998, ampliato nel 2006 con altre tre sale e nel 2018 con l'apertura del salone a lato della scuderia.

La prima sala ospita la documentazione relativa all'età preistorica e protostorica, la seconda espone i corredi funerari di età romana, la terza espone oggetti relativi agli abitati e alla vita quotidiana, mentre la quarta raccoglie manufatti di epoca tardo antica e altomedioevale. I reperti provengono da numerosi paesi lomellini (nella foto Lomello e Breme).

Tel.: 0381.72940;

posta elett.: drm-lom.archeovigevano@cultura.gov.it



## ALBONESE

La **Sagra del mais** è stata istituita nel 1980 per celebrare il cereale coltivato nelle campagne di Albonese e di tutta la Lomellina. All'**inizio di settembre** il Gruppo festeggiamenti invita gli avventori alla tensostruttura comunale per gustare, fra i vari piatti, anche la grande polentata.

## BREME

La **Sagra della cipolla rossa** di Breme, istituita nel 1983, si tiene nella **prima metà di giugno**, per una decina di giorni consecutivi, nell'area feste di piazza della Fiera. I cuochi della Polisportiva bremese, con il supporto del Comune, attendono le migliaia di amanti dell'ortaggio tipico, che potranno affidarsi al tipico menu a base di cipolla dall'antipasto al dolce.

## CANDIA LOMELLINA

La sera del **martedì grasso** Candia rievoca l'eroica morte della Bella Pierina, che nel 1617 fece la spia per i piemontesi ai danni degli spagnoli. Suggestivi il processo, con testi in spagnolo, e il rogo del fantoccio animati dalla compagnia dialettale "I Magatlón".

Inoltre, a **luglio** si tiene la **Sagra dell'alborella** e la **prima domenica di ottobre** il **Palio del Marenghin**: in campo le contrade Burgratè, Maestrin, Pischirènt, Sancarlin e Terasin.

## CASSOLNOVO

Il **Palio delle contrade** ("Palio di cuntrà 'd Casò") si disputa nella **prima metà di luglio** all'interno della Festa di San Defendente, quando le contrade Furnàsa, San Giorg, Strà vègia e Stradòn sfilano per le vie del centro storico e poi si affrontano sul sagrato della chiesa di San Giorgio. Organizza l'associazione Callerio, che nel 2001 ha assorbito i due storici comitati "Festeggiamenti per San Defendente" e "Quattro contrade".

## CERGNAGO

Cernago, ogni **terza domenica di settembre**, orga-

nizza la **Sagra del risotto**. I tavoli allestiti dalla Pro loco al centro sportivo comunale sono presi d'assalti dagli estimatori del piatto principe della Lomellina. E non manca il divertimento con il collaterale Gran premio del risotto, gara goliardica di automobili a pedali costruite fra le mura di casa.

## FERRERA ERBOGNONE

La **Sagra d'ottobre**, in agenda nel terzo fine settimana del mese, propone la "**Promenade cùl-in-aire**", itinerario gastronomico nelle piazze del paese fra polenta e merluzzo, risotti, grigliate, torte e vini.

## LANGOSCO

La migliore panissa lomellina si può gustare a Langosco, dove, nel mese di **luglio**, nel Giardino dei tigli i volontari della Pro loco propongono la **Sagra del Buongustaio**. Nel menu ci sono bolliti misti, salàm d'la duja, salame d'oca, ravioli di carne e al tartufo e, appunto, panissa. Ottimi i piazzamenti ottenuti dai cuochi langoschesi nei vari campionati di panissa organizzati nel limitrofo Vercellese.

## LOMELLO

"La **grande festa longobarda per le nozze di Teodolinda**", in agenda la **terza domenica di giugno**, rievoca il matrimonio fra la regina e il duca di Torino, Agilulfo, fra accampamenti, armigeri e arcieri, falconieri e menestrelli. Non mancano le visite guidate al borgo medievale. L'appuntamento estivo curato dalla Pro loco celebra la più famosa regina dei Longobardi.

## MEDE

Il **Palio d'la Ciaramèla** si disputa dal 1980 la **seconda domenica di settembre**. Il gioco è animato da dieci rioni: Roca Biànca, Piàsa Giaràtta, San Roc, San Banardin, Gab, Büsch, Marcantón, Crusón, Pasquà e J'ängiäl. Da non perdere la suggestiva sfilata storica contadina per le vie del paese e la successiva sfida a colpi di "bac" allo stadio "Ugo Fantelli".



## MORTARA

Il Palio “Città di Mortara” si disputa l’ultima domenica di settembre in occasione della Sagra del salame d’oca, nata nel lontano 1967. Al gioco partecipano sei contrade: Braide, Moro, San Cassiano, San Dionigi, Sant’Albino e Torre. La sfilata in costumi rinascimentali è una delle più imponenti e suggestive del Nord Italia: sugli oltre 500 figuranti spiccano il duca Ludovico “il Moro” Sforza e la duchessa Beatrice d’Este.

## PALESTRO

Centinaia di figuranti in divisa francese, piemontese e austriaca fanno rivivere la battaglia risorgimentale combattuta il 30 e 31 maggio 1859, all’inizio della Seconda guerra d’Indipendenza. Palestro, alla fine di maggio, è invasa dagli amanti delle rievocazioni storiche coordinati dalla “Compania de le quatr’arme” di Moncrivello, nel Vercellese.

## PIEVE DEL CAIRO

L’11 aprile 1512 il cardinale Giovanni de’ Medici, legato di papa Giulio II, è catturato durante la battaglia di Ravenna. Mentre è tradotto in Francia, un drappello pievese sbuca dai boschi e libera il figlio di Lorenzo il Magnifico, che l’anno successivo salirà al soglio pontificio con il nome di Leone X. In segno di ringraziamento nel 1516 il papa concederà alla comunità pievese due giubilei annui e perpetui, a giugno e a settembre.

## ROBBIO

Il Palio dl’Urmón, olmo secolare abbattuto nel 1983, vede in primo piano i rioni Campagnola, Cantón Balin, Castello, Ciòt, Mulin, Murón, Piana e Torre. Dal 1985 i giochi popolari culminano nella corsa delle carriole della prima domenica di settembre: i cariolantes devono trasportare un sacco di sabbia, del peso di un quintale, lungo il percorso di un chilometro.

## ROSASCO

La Sagra del murtòri (mortorio), in calendario la seconda settimana di settembre, vede al centro un catafalco funebre ligneo dedicato alle anime del Purgatorio che, nella notte del 20 ottobre 1720, salvarono il paese dall’inondazione del fiume Sesia. Il caratteristico rito liturgico è stato istituito nel 1730. Il “murtòri” si trova all’interno della chiesa parrocchiale, edificata nel 1496 sulle fondamenta della primitiva cappella di corte.

## SANNAZZARO DE’ BURGONDI

La Sagra del riso è in calendario ogni terza domenica di giugno a cura di Comune e Pro loco. Oltre ai piatti vanno segnalati il concorso gastronomico “Chicco d’oro”, per il miglior risotto dell’anno, e la presenza attiva della Confraternita del risotto. Da assaggiare “il risotto di Sannazzaro”, con riso Carnaroli, barbabietola rossa frullata e mantecatura finale con formaggio burgundella.

## SARTIRANA LOMELLINA

Nel primo fine settimana di settembre Sartirana organizza la Sagra della rana. Dalle cucine del Giardinetto estivo di via Roma escono risotti con riso Carnaroli, fegatini di rane e rane dorate, oltre alla classica polenta e rane. Rimane sempre segreta la ricetta di Angela Invernizzi, la “Angiulina” storica cuoca del ristorante Müdli, utilizzata nella prima edizione del 1972 e poi tramandata alle successive cuoche della sagra.

## VALLE LOMELLINA

A Valle Lomellina, nel primo fine settimana di settembre, si celebrano sia la lumaca sia il riso con l’omonima sagra. Nell’area feste di via papa Giovanni XXIII si propongono risotto lomellino (con fagiolini dell’occhio) e con le lumache, “tajarin” al pesto di lumache e lumache in umido con polenta.

# Palii, sagre ed eventi

Lomellina | 22



**ALAGNA:** Fiera agricola di primavera (aprile); Sagra della zucca (terza domenica d'ottobre)

**BREME:** Mostra dell'Artigianato (seconda domenica di marzo)

**CASTELLO D'AGOGNA:** Festa patronale della Natività di Maria Vergine (seconda domenica di settembre)

**CASTELNOVETTO:** Festa patronale dei santi Maria e Giorgio (quarta domenica d'ottobre)

**CONFIENZA:** Festa patronale di San Lorenzo (10 agosto)

**COZZO:** Festa patronale di San Vittorino (prima domenica di settembre)

**DORNO:** Festa patronale di Sant'Anna (26 luglio)

**FERRERA ERBOGNONE:** Sagra patronale di San Giovanni (24 giugno)

**FRASCAROLO:** Sagra dell'Assunta (15 agosto)

**GAMBARANA:** Festa di San Rocco (16 agosto)

**LOMELLO:** Sagra dal strachìn (ultimo fine settimana d'agosto)

**MEDE:** festa patronale "Quarta duminca" (quarta domenica d'agosto)

**MEZZANA BIGLI:** Sagra patronale (seconda domenica di ottobre)

**MORTARA:** Palio della Santa Croce (prima domenica di maggio); Festa del rione San Pio X (prima domenica di settembre)

**NICORVO:** Festa patronale di San Terenziano (prima domenica di settembre)

**OLEVANO DI LOMELLINA:** Festa patronale di San Michele (quarta domenica d'ottobre)

**OTTOBIANO:** Sagra patronale (seconda domenica d'ottobre)

**PALESTRO:** Festa patronale di San Martino (ultima domenica di giugno)

**PIEVE ALBIGNOLA:** Festa delle rose (maggio); Festa patronale (prima domenica d'ottobre)

**PIEVE DEL CAIRO:** Festa patronale della Natività di Maria Vergine (seconda domenica di settembre)

**SAN GIORGIO DI LOMELLINA:** Festa patronale di San Giorgio (ultima domenica di aprile)

**SANNAZZARO DE' BURGONDI:** Festa patronale dei santi Nazario e Celso (28 luglio); Settembre sannazzarese (terza domenica di settembre)

**SARTIRANA LOMELLINA:** Festa patronale della Madonna del Carmelo (16 luglio)

**SEMIANA:** Semiana Jazz (giugno); Festa della Ra(i)na (luglio)

**SUARDI:** Festa patronale di San Bartolomeo (24 agosto)

**TORRE BERETTI E CASTELLARO:** Sagra dello spiedino (seconda metà di giugno)

**VALEGGIO:** Sagra patronale dei santi Pietro e Paolo (29 giugno)

**VELEZZO LOMELLINA:** Festa patronale di Santa Maria Assunta (15 agosto)

**VILLA BISCOSSI:** Festa patronale dei santi Nazario e Celso (28 luglio)

**ZEME:** Festa patronale di Sant'Alessandro Martire (ultima domenica di agosto)



## LE GARZAI E, PATRIMONIO INESTIMABILE DI BIODIVERSITÀ

La Lomellina conserva tredici aree protette, fra **riserve naturali e monumenti naturali**, che ne salvaguardano l'ingente patrimonio naturale, ricco di varie tipologie di habitat e di **biodiversità vegetale e animale** con numerose specie di interesse comunitario o inserite in "liste d'attenzione". La legge regionale 86 del 30 novembre 1983 ha istituito un **Sistema delle aree protette lombarde**, che comprende 24 parchi regionali, 105 parchi di interesse sovracomunale, tre riserve naturali statali e 66 regionali, 33 monumenti naturali e 242 siti Rete Natura 2000.

Questa rete rappresenta un patrimonio inestimabile di ricchezze naturali, storiche e culturali, non solo da tutelare, ma da promuovere e comunicare in quanto bene di ogni cittadino. Nello specifico, le riserve naturali sono destinate prevalentemente alla conservazione e alla protezione degli habitat e delle specie presenti. Da segnalare che la parte orientale della Lomellina rientra nel bacino del **Parco lombardo della valle del Ticino**, il più grande parco fluviale d'Europa e dal 2002 riconosciuto dall'Unesco come Riserva della biosfera: il Comune di Cassolnovo è una tra le porte d'accesso della Lomellina. I principali percorsi nei boschi sono situati all'isola "Mandelli" o partendo dalla frazione Villareale lungo il tratto "Anello delle streghe".

## RISERVE NATURALI

Il **Boschetto di Scaldasole** occupa un dosso sabbioso ed è una delle pochissime zone forestali residue della Lomellina. La superficie di 73 ettari circa, verso Valeggio, è occupata in parte da giovani robinie affiancate da specie arbustive come rovo, il sambuco, il nocciolo e il biancospino. Interessante è la presenza della farnia con esemplari di venti metri di altezza.

La **Garzaia di Villa Biscossi** si estende per 72 ettari in un boschetto umido molto rigoglioso. L'ontano nero vi costituisce l'essenza dominante, oltre a sambuchi e a sanguinelli. Gli aironi cenerini sono i primi a occupare parte della garzaia alla fine di gennaio; seguono le nitticore, le garzette e, nella seconda metà di aprile, gli aironi rossi e le sargezze ciuffetto.

La **Garzaia dell'Abbazia di Acqualunga**, in Comune di Frascarolo, comprende tre nuclei boschivi, in uno dei quali è insediata una colonia di aironi, la più interessante della regione. Sono presenti, caso unico in Lombardia, tutte e cinque le specie di aironi gregari che nidificano in Italia.

La **Garzaia del Bosco Basso** si trova nei Comuni di Breme e di Sartirana. L'elevata umidità del suolo è mantenuta da alcune risorgive naturali, da cui dipartono il cavo Giardino e il colatore Massa, utilizzati a scopi irrigui. Tra le canne nidificano anche esemplari di tarabusino, un airone non gregario, di



# Garzaie e oasi naturali

Lomellina | 24



usignolo di fiume e di cannareccione.

La **Garzaia di Cascina Isola** si trova a Langosco, in un'area golenale del fiume Sesia, coltivata in prevalenza a pioppeto e risaia che ospita una consistente colonia di aironi. Vi si conservano alcune piante di quercia, di pioppo bianco e di platano.

La **Riserva di Palude Loja** si trova tra i Comuni di Sant'Angelo Lomellina e di Zeme. È una zona umida alimentata da fontanili, lungo le rogge Guida e Raina, con vegetazione igrofila a ontano nero, salicone e canneto.



## MONUMENTI NATURALI

La **Garzaia della Cascina Notizia**, nei pressi di Goido (frazione di Mede), è un boschetto igrofilo di 75 ettari spesso interrotto da ampie schiarite, in cui dominano specie erbacee che vivono in ambiente umido. Anche qui è presente l'ornitofauna tipica delle zone di pianura, tra cui il tuffetto, la folaga e il tarabusino.

La **Garzaia di Celpenchio** si trova tra i Comuni di Cozzo, Rosasco e Castelnovetto, su un'area di 140 ettari. Si estende in una depressione acquitrinosa di paludi, stagni, reticoli di canali e boschi, e ospita la più numerosa colonia di aironi rossi della Lomellina. Tra i mammiferi è presente in modo stabile la puzzola.

La **Garzaia di Gallia** si trova in Comune di Gallivola. È stata istituita nel 1996 dalla Regione Lombardia e occupa un'area di 23 ettari circa.

La **Garzaia della Rinalda**, nel territorio di Can-

dia Lomellina verso Breme, con i suoi 37 ettari è una piccola zona umida, alimentata da fontanili e attraversata da numerosi canali irrigui. Vi nidifica una consistente colonia di nitticore e di garzette, ma la diversificazione degli ambienti offre rifugio anche ad altre specie di uccelli, come il picchio verde, quest'ultimo divenuto raro in Pianura Padana.

La **Garzaia di Sant'Alessandro** si trova nel Comune di Zeme: con un'estensione di 256 ettari, è la più estesa della provincia di Pavia.

Presenta una grande varietà di ambienti: un bosco umido di ontani neri, alcune zone cespugliose di salicone, distese di canne palustri, di mazza-sorde e di carici, e vaste aree allagate da acque sorgive prive di vegetazione.

La **Garzaia di Sartirana** si trova nei pressi di una lanca formatasi nel XVIII secolo da un'ansa del fiume Sesia. È conosciuto da tempo, oltre che per il rigoglioso canneto, per la sua avifauna migratoria.

La **Garzaia della Verminesca** si estende sui territori di Cozzo, Sant'Angelo Lomellina e Castelnovetto, e occupa una estensione di 173 ettari. È una fascia paludosa lungo la roggia Guida, in cui i boschi umidi a ontano nero si alternano a distese di vegetazione palustre. Tra la vegetazione palustre nidifica il tarabusino, piccolo airone solitario specializzato nel mimetismo.



Intorno ai **prodotti tipici** ruota un segmento rilevante dell'economia alimentare e del turismo enogastronomico. L'attrazione verso il tipico e la **filiera corta** non dev'essere interpretata come una chiusura locale contro la globalizzazione dei mercati, ma, al contrario, come strumento di confronto e apertura verso la pluralità di culture alimentari della società globale. Il prodotto tipico intercetta i bisogni di protezione e di assicurazione che i prodotti industriali non sembrano in grado di offrire sia per la crescente distanza degli alimenti dai luoghi d'origine sia per la crescente opacità del

cibo, meno vicino alle forme naturali e "adattato" alle diverse esigenze di velocità e di mobilità della società contemporanea.

La Lomellina è, da secoli verrebbe da dire, depositaria di vari prodotti tipici, cui sono stati assegnati **marchi e riconoscimenti di garanzia** con l'obiettivo ultimo di tutelare e valorizzare il simbolo gastronomico di un territorio. Come si può intuire, questi prodotti affondano le radici nella più autentica **cultura contadina**, capace di tramandare ricette oggi considerate "povere" ma pur sempre ricche di identità e di orgoglio.



## BREME

**Dolcezza, croccantezza e digeribilità** sono le **caratteristiche** della **cipolla rossa di Brema**, conosciuta come la "**dolcissima**" che nel maggio 2020 ha ottenuto il riconoscimento di presidio Slow Food, aggiunto al precedente marchio comunale Deco e al più recente marchio collettivo depositato alla Camera di commercio di Pavia. La produzione, di circa 1.500 quintali l'anno, è curata dall'Associazione produttori cipolla rossa. L'omonima **sagra** si svolge la **seconda domenica di giugno** a cura della Polisportiva Bremese. Info: [www.cipollarossabreme.it](http://www.cipollarossabreme.it)



## CASSOLNOVO

La tradizione dell'acquacoltura, introdotta sul finire degli anni Cinquanta del secolo scorso da alcuni dei pionieri della **troticoltura** italiana, è portata avanti dalla società agricola Fattoria del pesce, che nello stabilimento di via del Porto si occupa di allevamento intensivo e lavorazione delle carni della trota iridea.

Info: [www.fattoriadelpesce.com](http://www.fattoriadelpesce.com)



## CILAVEGNA

L'**asparago rosa**, che si fregia del marchio Deco e del presidio Slow food, si distingue per le dimensioni e la forma perfetta: i terreni di Cilavegna sono ideali per la coltivazione di questi ortaggi, che si distinguono per la peculiare punta violetta, la tenerezza del turione e il sapore raffinato. Dal 1987 è attivo il Consorzio produttori asparagi Cilavegna (Conpac). La Sagra si svolge la **seconda domenica di maggio** a cura di Comune e Pro loco. Info: [www.fondazioneSlowFood.com/it/arca-del-gusto-slow-food/asparago-di-cilavegna](http://www.fondazioneSlowFood.com/it/arca-del-gusto-slow-food/asparago-di-cilavegna).



## DORNO

La **zucca bertagnina** ricorda il bærtö, tipico berretto dei contadini: la caratteristica è la quantità di polpa utilizzabile. Dopo essere stata dimenticata per anni fino a diventare "esemplare in via di estinzione", è stata riscoperta nel 2004: dal 2008 si può fregiare del marchio comunale Deco. L'omonima sagra è organizzata dalla Pro loco ogni **seconda domenica di ottobre**: il prodotto è garantito dall'Associazione produttori zucca di Dorno. Info: [www.zuccabertagnina.it](http://www.zuccabertagnina.it)



### GAMBOLÒ

Il **fagiolo borlotto** ha rappresentato per secoli la fonte principale di alimentazione per chi non si poteva permettere un frequente consumo di carne. L'antica varietà di legume è stata riscoperta da un gruppo di produttori locali, che seguono un disciplinare con lavorazione prettamente manuale. Il progetto di salvaguardia seguito da Slow food prevede la riproduzione e la diffusione del seme originario. La sagra si tiene nella **prima metà di luglio**. Info: [www.fondazione Slow Food.com/it/arca-del-gusto-slow-food/fagiolo-borlotto-di-gambolo](http://www.fondazione Slow Food.com/it/arca-del-gusto-slow-food/fagiolo-borlotto-di-gambolo).



### MORTARA

Il **salame d'oca** è composto di una parte di carne d'oca e di due parti di carne di suino. La forma può essere cilindrica, sferica o "a fiasco", se la pelle d'oca viene presa, rispettivamente, da collo, pancia o schiena. Dal 2004 l'insaccato può vantare il marchio europeo Indicazione geografica protetta (Igp). Il Consorzio di tutela del salame d'oca, costituito nel 1967, riunisce i produttori locali. L'**ultima domenica di settembre** si tiene la sagra coordinata dal Comitato organizzatore. Info: [www.sagradelsalamedoca.it](http://www.sagradelsalamedoca.it) e [www.salamedocadimortara.it](http://www.salamedocadimortara.it).



### MORTARA - SANNAZZARO DE' BURGONDI

Prodotti da forno con il marchio Deco: a **Mortara** il Biscotello, il Cappello di Ludovico e la Turta sgrèša, e a **Sannazzaro de' Burgondi** il pane con farina di riso, i biscotti con farina di riso (i risén) e le torte di farina di riso, integrale o farcita con ris e lat.



### OLEVANO

Il "**salàm dla dùja**", secondo l'antica tradizione, dev'essere conservato sotto grasso nelle doie, piccole botti di terracotta. In cucina questi insaccati sono ottimi abbinati al melone con il risotto e anche nella tipica "frità rugnùsa". Le carni suine sono culatello, spalla, pancetta, coscia e coppa, macinate a grana media e condite con sale, pepe, aglio e vino rosso. A Olevano il Comune ha concesso all'insaccato il marchio Deco. L'omonima sagra si tiene nella ricorrenza di San Rocco, il 16 agosto. Info: [www.comuneolevanolomellina.it](http://www.comuneolevanolomellina.it).



### PARONA

L'**offella** è un biscotto ovale dalle estremità appuntite, con genuinità degli ingredienti, sapiente dosaggio e indovinata cottura. Fra Otto e Novecento le sorelle Pasqualina ed Elena Colli cuocevano le offelle nel forno di casa, ma non ne svelarono mai la ricetta: addirittura le vendevano a numero e non a peso. E non cedettero nemmeno di fronte a laute offerte economiche. Dal 1969 la Pro loco lega il "dolce vanto di Lomellina" all'omonima sagra, in agenda la **prima domenica di ottobre**. Info: [www.parona-lomellina.it/html/offelle.htm](http://www.parona-lomellina.it/html/offelle.htm).



# Dove mangiare e dormire

Lomellina | 28



## ALBONESE

Ristor'arte

Piazza Martiri della libertà, 5 - Tel. 0384.330615

## BREME

Ca d'la Tonilla

Via Mezzaluna, 12 - Tel. 392.2965690

Da Mafalda

Via Po, 24 - Tel. 333.2136079

La Vecchia locanda

Piazza Marconi, 12 - Tel. 349.4111605

## CANDIA LOMELLINA

New Road

Piazza San Carlo, 31 - Tel. 0384.334353

Ponte Sesia

Via Casale, 19 - Tel. 0384.74098, 328.1025801

## CASSOLNOVO

Osteria Spezza

Piazza XXIV Maggio, 5 - Tel. 0381.92138

N'uevo agriturismo

Via Palestro, Cascina del Pozzo - Tel. 338.9509152

## CASTELLO D'AGOGNA

Il Pioppo e la Fonte

Via Quairone, 9 - Tel. 0384.296634

Italia

Via Milano, 42 - Tel. 0384.56012

La Castellana

Via Milano, 1 - Tel. 0384.56036

Nakupenda

Via per Olevano, località Zermagnone  
Tel. 338.1647632

## CERGNAGO

Il Toscano

Via Castello, 61 - Tel. 0384.43803

Abbazia d'Erbamara

Cascina Abbazia d'Erbamara - Tel. 338.1191105

Mira

Località Campalestro, via Case Sparse, 3

Tel. 0384.43094

## CONFIZIENZA

Trattoria Bel Giardino

Via Matteotti, 11 - Tel. 0384.674556

La Gera

Corso Vittorio Emanuele II, 15 - Tel. 0384.64018

El Fus

Via Roma, 52 - Tel. 0384.674600

## COZZO

Al Castello di Cozzo

Via Marconi, 13 - Tel. 333.1840870

## DORNO

Al Faro

Via Primo Bonacossa, 51 - Tel. 0382.812541

Santa Giuliana

Cascina Santa Giuliana, SP 206 (direz. Garlasco)  
Tel. 339.3785199

I Girasoli

Via Cairoli, 34 - Tel. 0382.812501

Oasilandia

SP 19 (direz. Gropello Cairoli) - Tel. 366.5211232

Peters Hamburgeria

Via San Materno, 9 - Tel. 339.8564542

## FERRERA ERBOGNONE

Cuor di Lomellina

Corso della Repubblica, 40 - Tel. 347.7623717

# Dove mangiare e dormire



## Il Caminetto

Piazza San Giovanni Battista, 5 - Tel. 0382.998198



## Il Forno dei Naveka

Strada Corradina - Tel. 0382.998966



## La Giasèra

Corso della Repubblica, 87 - Tel. 338.7008838



## GAMBARANA

### Osteria Bar...collando da Alfio

Via M.A. Corti, 12 - Tel. 324.6026079



## LANGOSCO

### San Martino

Via Mazzini, 33 - Tel. 0384.78220



## Tenuta Isola

SC per Caresana, 6 - Tel. 334.2559089



## LOMELLO

### Antica dimora San Michele

Via Roma, 2 - Tel. 0384.85178, 0384.85203



### Del Ponte

Via Matteotti, 3 - Tel. 0384.85026



### La Locanda del borgo

Piazza della Repubblica, 43 - Tel. 338.045731



## MEDE

### Hostaria San Roc

Via Massazza, 23 - Tel. 0384.820140



### La Rosa dei venti

Viale Unione Sovietica, 57 - Tel. 0384.823314



### Med 21

Via Morononi, 21 - Tel. 0384.805627



### San Martino

Corso Italia (ex pal. Massazza) - Tel. 335.6025555



### Zampo-Quasi napoletana

Via Cavour, 21 - Tel. 351.9727973



## MEZZANA BIGLI

### Un Punto macrobiotico

Via Colonna, 1 - Tel. 0384.88220



### Acquadolce - Locanda sul fiume

Località Ponte sul Po - Tel. 0384.88477



### La Tana del lupo

Frazione Balossa Bigli, via Po, 73

Tel. 0384.88368, 328.7368732



### Dal Purgant

Frazione Balossa Bigli, via Po, 45

Tel. 0384.88443, 334.2335635



## MORTARA

### Al Polo

Via XI Settembre - Tel. 0384.298470



### Antica Corte Lombarda

Via Solferino, 10 - Tel. 334.9523203, 333.6040306



### B&B Lomellina

Via Vittorio Veneto, 25 - Tel. 0384.295646



### Casa Angela

Corso Roma, 61 - Tel. 338.7239370



### Della Torre

Via Contrada della Torre, 7 - Tel. 0384.90775



### Foresteria Lombarda Re Artù

Via Contrada della Torre, 11 - Tel. 335.6003750



### Il Gasometro

Strada Milanese, 620 - Tel. 0384.56380



### La Corte dell'oca

Via Sforza, 27 - Tel. 0384.98397



### La Gambarina

Strada cascina Giudice, 2

Tel. 0384.98399



# Dove mangiare e dormire

Lomellina | 30



## La Liberata

Strada della Barza - SS 596 per Tromello  
Tel. 335.6669094



## Lo Scoglio

Corso Porta Novara, 14 - Tel. 0384.90663



## L'Osteria dei Casoni

Strada per Pavia, 7 - Tel. 338.2323740



## Ristorante Torino-Albergo

San Michele Corso Garibaldi, 20 - Tel. 0384.295505



## Roma

Corso Mazzini, 3 - Tel. 0384.91970, 0384.98688



## Santa Lucia

Via del Cannone, 18 - Tel. 0384.295463



## Sant'Espedito

Strada per Ceretto, 660 - Tel. 0384.99904



## Trento

Viale Trento, 12 - Tel. 0384.98727



## La Guallina

Frazione Guallina, via Molino Faenza, 19  
Tel. 0384.91962, 338.7261869



## Manzini

Frazione Cattanea, via Milano, 28  
Tel. 0384.91907, 339.6369588



## OLEVANO DI LOMELLINA

### Alla corte di Leone

Tenuta San Giovanni - Via Umberto I, 11A  
Tel. 335.6852772



## PALESTRO

### Savoia

Piazza Guglielmo Marconi - Tel. 0384.677126



### Seventeen Lounge Bar

Via Cialdini, 17 - Tel. 0384.677199



## PARONA

### Giardino

Via Vittorio Veneto, 28 - Tel. 0384.253473



### Le Piazze

Via Scocchellina, 9/11 - Tel. 0384.253883



### Spaccanapoli

SP 192 Mortara-Cilavegna - Tel. 0384.252027



### Tourlè

Strada per la Cattanea, 106 - Tel. 329.8552322



## PIEVE ALBIGNOLA

### La Casa del Riso

Via Roma, 67 - Tel. 0382.999382, 339.7499440



## PIEVE DEL CAIRO

### Fior di loto

Viale Giuseppe Ponte, 13 - Tel. 0384.87717



### Il Buongustaio

SS 211 della Lomellina, 36 - Tel. 0384.87026



### La Stella

Via XX Settembre 64 - Tel. 0384.87066



## ROBBIO

### Anto e Robi

Piazza Libertà, 8 - Tel. 347.1165808



### L'Angolino

Via Gramsci, 5 - Tel. 348.3340154



### Mezzaluna

Via Novara, 54 - Tel. 0384.672685



### Pescarolo

Cascina Molino Miradolo - Tel. 393.9222566



## ROSASCO

### Del Bersagliere

Piazza XXVI Aprile - Tel. 0384.679222





## SAN GIORGIO DI LOM.

Bacco e Venere

Via Dante, 51 - Tel. 0384.43015



San Giorgio

Via Dante, 22 - Tel. 0384.43008



Flu

Via Roma, 27 - Tel. 366.827777



## SANNAZZARO DE' BURG.

Caffè Greco

Via Marconi, 59 - Tel. 0382.995211



Eridano

Via San Bernardino, 10

Tel. 0382.901727, 0382.997447



Garibaldi

Via Cavour, 23 - Tel. 0382.99521



Al Piccolo Ponte

Frazione Buscarella, SP 206, 50 - Tel. 342.0479987



Giardino

Frazione Mezzano, 117 - Tel. 0382.901632



## SARTIRANA LOMELLINA

Canaja

Via Cavour, 76 - Tel. 0384.800161



La Gaba - Osteria brassicola

Via Mede, 75 - Tel. 389.3482083



Perbacco

Via Mazzini, 7 - Tel. 335.6668354



## SEMIANA

Casa mia di Mamone Roberto

Via Vittorio Veneto, 64 - Tel. 331.4520612



Da Vincenzo

Via Valle, 2 - Tel. 324.7994985



Cascina Corte Grande

Via Roma, 25 - Tel. 0384.820272



Acquamatta

Cascina Molino della Raina, 6

Tel. 0384.331928, 334.7327545



## TRAVACÒ SICCOMARIO

Il Girasole di Travecò -

Bottega alimentare e caffetteria

Via Charles Darwin, 2 - Tel. 0382.188440



## VALEGGIO

Antica Hosteria Castello

Via Vittorio Emanuele II, 3 - Tel. 0384.323013



## VALLE LOMELLINA

Bar-ristorante Milano Street, 57

Via Milano, 57 - Tel. 345.8543058



Cinema

Contrada della Valle, 15 - Tel. 0384.79059



122 Kaffè

Via Stazione, 122 - Tel. 331.4882904



## VELEZZO

La Corte ghiotta

Cascina Terno - Tel. 0381.87720



## VILLA BISCOSSI

Ca' Zanetti

Via Roma, 29 - Tel. 349.2886659



## AREE DI SOSTA PER CAMPER

### BREME

Piazza della Fiera - Tel. 328.7816360

### MEDE

Via Pietro Nenni - Tel. 0384.822203

### SARTIRANA

Piazza Risorgimento - Tel. 0384.800629

# I soci dell'Ecomuseo



## COMUNI

Alagna	Dorno	Olevano di Lomellina	Sartirana Lomellina
Albonese	Ferrera Erbognone	Ottobiano	Semiana
Breme	Frascarolo	Palestro	Suardi
Candia Lomellina	Gambarana	Parona	Torre Beretti e Castellaro
Cassolnovo	Langosco	Pieve Albignola	Valeggio
Castello d'Agogna	Lomello	Pieve del Cairo	Valle Lomellina
Castelnovetto	Mede	Robbio	Vellezzo Lomellina
Cernago	Mezzana Bigli	Rosasco	Villa Biscossi
Confienza	Mortara	San Giorgio di Lomellina	Zeme
Cozzo	Nicorvo	Sannazzaro de' Burgondi	

## ASSOCIAZIONI E SOCIETÀ

Amici del Museo in Lomellina	Frascarolo	Fondazione Dareffrutto	Pieve del Cairo
Associazione Callerio	Cassolnovo	Fondazione Vera Coghi	Castello d'Agogna
Associazione Irrigazione Est Sesia	Novara	Forno F.lli Collivasone	Parona
Azienda agricola Aceti	Breme	I Viaggi di Tels	Pavia
Azienda agricola Carnevale Giampaolo	Cozzo	Il Girasole	Travacò Siccomario
Azienda agricola Cascina nuova	Cozzo	L'Angolo dei sapori	Robbio
Azienda agricola La Liberata	Mortara	La Città ideale	Vigevano
Azienda agricola Maccarini	Pieve del Cairo	La Dolcissima di Epis Stefano	Breme
Azienda agricola Pollini Angelo	Semiana	La Pila-Siotema	Sartirana Lomellina
Azienda agricola Righetti Luca	Breme	Lomellibro	Zeme
Azienda agricola Riva Giuseppe	Cilavegna	Oca sforzesca	Vigevano
Azienda agricola Rovere	Langosco	Oltre confine	Sannazzaro de' Burgondi
Azienda agricola Sotteragno Luisa	Mede	Padula Carlo	Breme
Azienda agricola Tagliabue	Breme	Pro loco Cilavegna	Cilavegna
Azienda agricola Zerbi Antonio & C.	Pieve Albignola	Pro loco Dorno	Dorno
Cascina Alberona	Mortara	Pro loco Ferrera	Ferrera Erbognone
Cassinetta di Cozzo	Cozzo	Pro loco Lomello	Lomello
Castello di Sartirana	Sartirana Lomellina	Ricexperience	Trecate
Castello di Scaldasole	Scaldasole	Salumeria Nicolino	Mortara
Chorus Sancti Laurentii	Lomello	Società agricola Massino	Sartirana
Circolo culturale La Garzaia	Scaldasole	Società agricola Sala Virginio & figli	Ferrera Erbognone
Comitato organizzatore Sagra	Mortara	Società agricola Santa Maria dei Cieli	Mede
Confagricoltura	Pavia	Studio grafico Dellerà	Dorno
Conpac	Cilavegna	Vigevano Promotions	Vigevano
Consorzio di tutela del salame d'oca	Mortara	Zafferano della Lomellina	Dorno



ECOMUSEO  
DEL PAESAGGIO  
LOMELLINO

Via Roma, 10 - 27032 Ferrera Erbognone (Pv)  
Codice fiscale 92010070180  
Partita Iva 02286970187  
Telefono 328.7816360  
[www.ecomuseopaesaggiolomellino.it](http://www.ecomuseopaesaggiolomellino.it)  
[www.facebook.com/groups/ecomuseolomellino](https://www.facebook.com/groups/ecomuseolomellino)

[info@ecomuseopaesaggiolomellino.it](mailto:info@ecomuseopaesaggiolomellino.it)  
[ecomuseo@pec.ecomuseopaesaggiolomellino.it](mailto:ecomuseo@pec.ecomuseopaesaggiolomellino.it)  
Testi a cura di Umberto De Agostino  
Fotografie a cura di Francesco De Agostino  
Grafica e impaginazione a cura di Massimo Dellerà  
Finito di stampare nel maggio 2023